

Ninfa, Cavata e Foro Appio: tesori da Expo e Giubileo

Un itinerario dalla collina al mare raccontato da Pennacchi e Sottoriva

IL PROGETTO

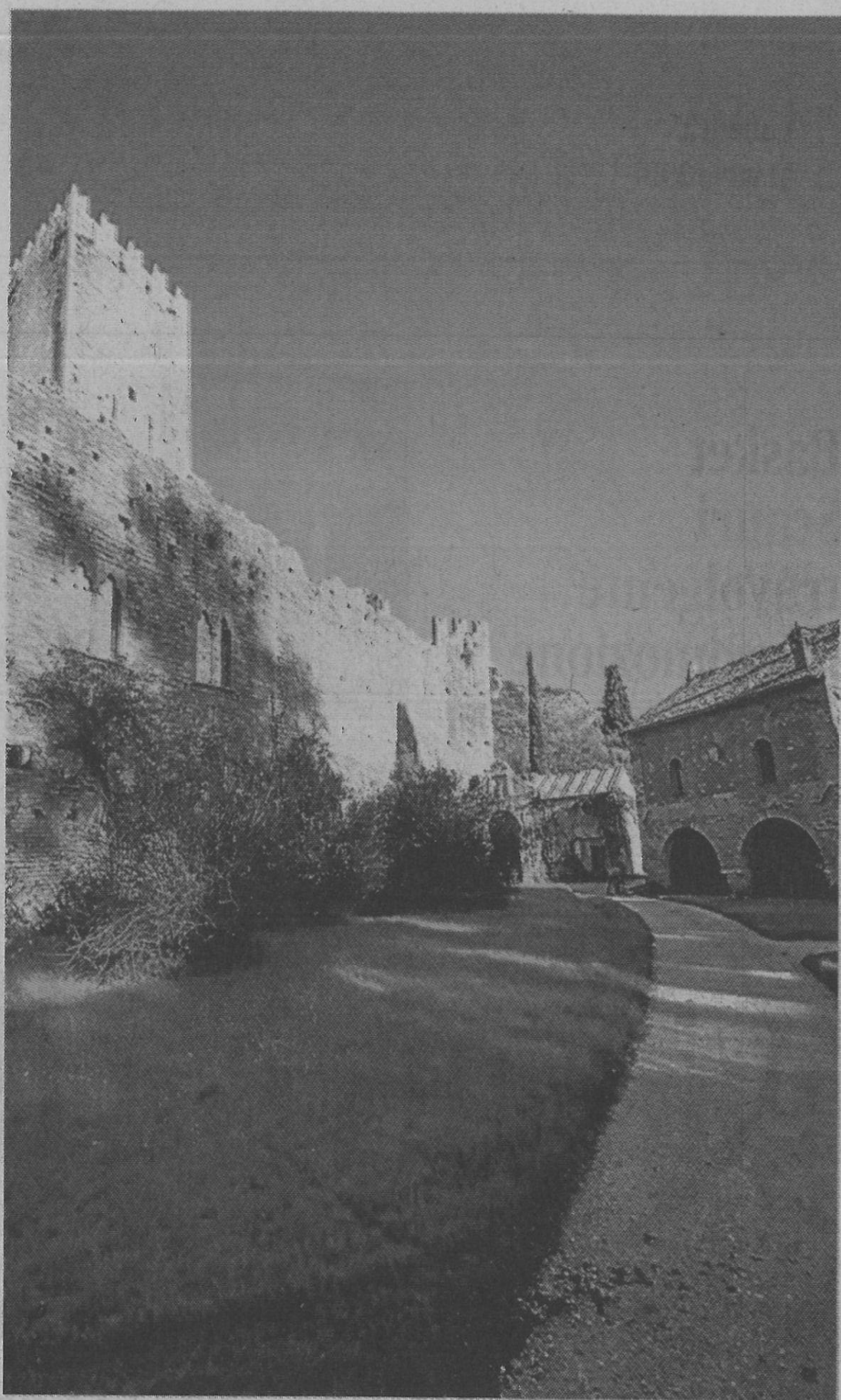
Latina porta all'Expo 2015 i suoi tesori e si prepara anche al Giubileo. E' il senso del progetto realizzato dalla Camera di Commercio e Fondazione Caetani e finanziato dalla Regione: «Ninfa, i Caetani, il Cavata e Foro Appio», ovvero «Il cammino dell'Acqua dalla collina al mare». «Benvenuti nel nostro piccolo mondo antico e moderno», si legge nell'introduzione della brochure che punta a «incuriosire» i turisti che visiteranno l'Esposizione convincendoli a scendere fino a Latina per visitare l'Agro Pontino e i suoi tesori unici al mondo. Come Ninfa, considerato uno dei dieci giardini più belli del pianeta, creato dalla famiglia Caetani con piante rarissime che arrivano perfino dall'Himalaya. E poi il Cavata, il fiume che scende dai piedi delle colline fino al mare, che oggi è possibile risalire in canoa e che regala scorci inauditi degni di paesaggi incontaminati, malgrado qui siamo a un'ora da Roma. E poi Foro Appio, lì dove oggi c'è Il Mansio Hotel, lì, nella villa ottocentesca attribuita a Valadier dove duemila

anni fa fu accolto San Paolo in viaggio verso Roma e dove è stato ricreato un mercato antico su disegno dello stilista Maurizio Galante.

Per raccontare tutto questo sono state scelte le firme di Antonio Pennacchi, lo scrittore premio Strega con «Canale Mussolini», e Piergiacomo Sottoriva, giornalista, storico e presidente della Fondazione Caetani. Sono loro ad accompagnarci in questo viaggio che vuole catturare l'interesse dei turisti. Ninfa d'altra parte è un ambiente unico, come ha sottolineato Lauro Marchetti, direttore del Monumento Naturale, «in cui le rovine medioevali sono state integrate con la natura per valorizzarne la decadenza, sempre attenti a non danneggiarle».

«Lavoriamo tutti per cogliere l'occasione che Expo ci offre», è l'invito rivolto dal presidente della Fondazione Caetani. «I visitatori a Ninfa non mancano: quest'anno da Pasqua all'inizio maggio, ne sono arrivati 38.895, 67mila erano stati quelli dell'intera stagione 2014». Numeri che dopo l'Expo cresceranno, questa è la scommessa.

VB.



Il giardino di Ninfa